

Firmato l'accordo per l'unione dei Comuni che comprende Moltrasio, Carate, Laglio e Briennio

È nata Lario di Ponente, ma per ora cambia poco

LAGLIO (M.L.) Con la firma dell'atto costitutivo da parte dei sindaci di Moltrasio, Carate Urlo, Laglio e Briennio, avvenuta ieri mattina nel municipio di Laglio, nasce l'unione dei comuni Lario di Ponente, che si affianca alle unioni della Thomazzina e della Riviera del Brogagno. Per i 4350 abitanti dei quattro paesi non ci saranno cambiamenti immediati: per le consuete pratiche si continuerà infatti a fare riferimento ai rispettivi municipi, destinati a conservare la storica autonomia.

Le novità, illustrate ieri dai primi cittadini Rossella Scoccimarro per Moltrasio, Ezio Cecconi per Carate Urlo, Giuseppe Mantoro per Laglio e Marco Bianchi per Briennio saranno invece riferite ad un'economia sulle spese che ciascuna amministrazione affronta per i vari servizi, al

coordinamento delle iniziative turistico-culturali e alla possibilità di acquisire maggiori contributi da stato, regione e provincia per progetti concordati. Nell'attuale configurazione, infatti, un singolo paese di mille abitanti non riesce a far sentire la sua voce, mentre i quattro comuni uniti assumono un

pese ben diverso anche nella partecipazione ai finanziamenti concessi a livello europeo ad enti ed a privati. Le economie in fatto di servizi si potranno ottenere col coordinamento dei settori tributi, servizi sociali, scuola, cultura, promozione di eventi, gestione dei cimiteri e polizia locale.

«L'atto costitutivo prevede un ampio ventaglio di attività - hanno sottolineato ieri mattina i sindaci - e vedremo di stabilire delle priorità. Di certo si avranno dei miglioramenti grazie ai maggiori contributi che andremo ad acquisire per comuni progetti. È un investimento sul futuro e siamo certi di costituire un'associazione utile per tutte le comunità».

I sindaci si sono già dati delle scadenze: entro il 10 settembre ratifica da parte dei consigli comunali, entro il 20 nomina degli organismi direttivi e per la fine del mese presentazione delle domande di contributo a stato e regione. Con le altre unioni della sponda occidentale del Lario c'è già un progetto per una manifestazione turistica, il «festival dei fiori», da indire in primavera.



L'unione di Comuni è nata a Laglio: raggruppa 4350 abitanti